



CITTA' DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio, 1 - Cap.87012-prov. CS- tel.+39.0981.2511 -
www.comune.castrovillari.cs.it - pec: protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it
Cod. Fisc. : 83000330783- P.Iva : 00937850782-

Ordinanza n. 160

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 : DIVIETI, LIMITAZIONI E SUGGERIMENTI AI FINI DEL CORRETTO UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

PREMESSO che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il giorno 11 marzo 2020 ha dichiarato la pandemia da CODIV-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45;
- il DPCM del 25/02/2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid -19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020, con il quale le più rigorose misure di contenimento del Covid -19 di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti

in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n 76 del 22/03/2020 e con efficacia dalla data del 23 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020;

- il D.L. 25 marzo 2020 n 19, avente ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25/03/2020;
- il DPCM del 01/04/2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 02/04/2020), che ha disposto la proroga dell'efficacia fino al 13 aprile 2020 delle disposizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 nonché di quella del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della Salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020;
- il DPCM 10 aprile 2020 (pubblicato sulla GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020) recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

ACCERTATO che sul territorio comunale sono aumentati notevolmente i consumi di acqua potabile, conseguenza dell'arrivo anticipato del caldo stagionale e anche dell'obbligo per le persone di rimanere a casa, stabilito dal Governo per evitare il propagarsi del virus COVID-19,

PRESO ATTO che l'aumento dei consumi comporta il rischio di un'emergenza idrica, aggravata dalla scarsità delle precipitazioni registrate negli ultimi anni e dalla conseguente riduzione delle portate delle sorgenti che alimentano gli acquedotti cittadini;

CONSIDERATO che l'acqua distribuita dagli acquedotti pubblici è un bene prezioso e limitato che deve soddisfare principalmente i fabbisogni alimentari ed igienico sanitari;

RITENUTO necessario assicurare una dotazione idrica a tutti i cittadini che garantisca il fabbisogno potabile minimo pro capite, contenendo i consumi non indispensabili;

CONSIDERATO che sussiste, quindi, l'esigenza di adottare ogni utile provvedimento che possa limitare l'utilizzo non corretto dell'acqua potabile per scopi non essenziali, quali l'innaffiamento dei giardini, dei prati e degli orti, anche mediante l'uso di impianti automatici, nonché il lavaggio di superfici scoperte, il riempimento di piscine, il lavaggio di autoveicoli, etc, ed anche di suggerire un corretto uso delle risorse idriche destinate al consumo umano;

CONSIDERATO che per il risparmio dell'acqua risulta opportuno promuovere azioni e misure volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi attraverso l'informazione e la diffusione di metodi e tecniche di risparmio idrico alle utenze domestiche, industriali, agricole e di servizi;

RITENUTO necessario avviare l'attuazione di azioni tese alla riduzione dei consumi dell'acqua, soprattutto di quelli impropri, e degli sprechi, mediante una giusta informazione alla popolazione e un attento controllo sul corretto utilizzo della stessa;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 144 "Tutela ed uso delle risorse idriche", che, al comma 4 testualmente recita: "Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità."

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 50 comma 5;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate ed approvate,

IL DIVIETO ASSOLUTO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI IMPIEGO DELL'ACQUA POTABILE PER USI DIVERSI DA QUELLI IGIENICO-SANITARI ED ALIMENTARI.

in particolar modo il DIVIETO:

- 1) di innaffiamento di piante, orti e giardini anche con sistemi automatici di irrigazione;
- 2) di riempimento di vasche, piscine, fontane ornamentali e simili, fatte salve, momentaneamente, le utenze pubbliche;
- 3) di lavaggio di ogni e qualsiasi autoveicolo, camion, moto e caravan;
- 4) di lavaggio di cortili, piazzali pavimentati e similari ad eccezione dei servizi di sanificazione delle strade e degli spazi pubblici disposti dagli uffici Comunali per prevenire il diffondersi del virus.

ESCLUDE

dagli effetti del presente provvedimento le attività produttive che necessitano dell'acqua per la produzione e la vendita di beni e/o servizi per i quali siano precedentemente autorizzati con provvedimento amministrativo all'uso di acqua comunale.

AVVERTE

Che la violazione delle disposizioni della presente ordinanza è punita con l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P. : ("Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206"),

INVITA

tutti i Cittadini all'uso accorto e consapevole dell'acqua potabile e al risparmio della stessa, seguendo, a titolo esemplificativo, le seguenti raccomandazioni:

- a) la raccolta in apposite vasche delle acque piovane, in particolare per le utenze che abitano in campagna e/o che posseggono un giardino o lo spazio necessario;
- b) la limitazione del flusso d'acqua durante le operazioni di lavaggio degli alimenti e di scongelamento di prodotti alimentari evitando di far scorrere l'acqua a getto continuo;
- c) l'installazione di dispositivi di risparmio idrico e ogni altro accorgimento utile, segnalando che un singolo comportamento virtuoso può moltiplicare i propri effetti e generare un significativo risparmio in termini economici ed ambientali;
- d) chiudere i rubinetti mentre ci si lava i denti o ci si rade. Questa semplice accortezza permette di risparmiare 6 litri d'acqua ogni minuto;
- e) diminuire il tempo della doccia. E' davvero bello perdere un po' di tempo sotto il getto d'acqua calda ma bisogna tenere presente che ogni minuto passato nella doccia consuma dai 6 ai 10 litri d'acqua;
- f) fare attenzione alla cassetta del water. Quelle tradizionali hanno una capacità di 12 litri ma i modelli in commercio permettono di scegliere tra un getto da 6 e uno da 12 a seconda delle necessità, per un risparmio idrico di circa 26.000 litri di acqua all'anno;
- g) preferire la doccia al bagno. Grazie a questa accortezza è possibile diminuire del 75% il consumo d'acqua;
- h) installare rubinetti areati. Consentono di risparmiare acqua pur mantenendo la stessa pressione e dimezzando i consumi;

- i) riparare i rubinetti che gocciolano. Con l'intervento di un idraulico in pochi minuti si può risolvere un problema che causa la perdita di 21.000 litri di acqua all'anno per ogni rubinetto;
- j) utilizzare l'acqua del deumidificatore o del condizionatore per il ferro da stiro. Oltre a risparmiare sulla bolletta quest'accortezza allunga la vita dell'elettrodomestico, essendo, quest'acqua, completamente priva di calcare;
- k) sostituire i vecchi elettrodomestici con modelli "Energy star". Le nuove lavatrici e lavastoviglie consentono di risparmiare il 50% d'acqua e di regolare la quantità erogata in base al carico;
- l) fare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico. Quest'accortezza comporterà un risparmio di elettricità e consente di diminuire i consumi d'acqua di 8200 litri all'anno;
- m) scongelare gli alimenti all'aria o in una bacinella. L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente spreca sei litri al minuto;
- n) riutilizzare l'acqua tolta dalla vasca dei pesci. Si può usare per annaffiare le piante in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti, oltre a risparmiare acqua vedrete il vostro giardino crescere rigoglioso come non mai;
- o) installare una vasca per la fitodepurazione in giardino. Con questo sistema un piccolo depuratore naturale dalle sembianze di una semplice aiuola filtrerà le acque nere e grigie per restituire risorse idriche da riutilizzare per l'irrigazione del giardino. Una pianta adatta a questo tipo di depurazione è la cannuccia di palude, che cresce grazie alle sostanze che sottrae alle acque sporche;
- p) controllare regolarmente il contatore. Permette di fare attenzione ai propri consumi, a risparmiare acqua e ad accorgersi in tempo di eventuali perdite;
- q) quando si parte chiudere il rubinetto centrale. Per evitare di sprecare moltissima acqua in caso di guasti agli impianti e di provocare danni a mura e strutture.

DISPONE

- La revoca di tutte le precedenti ordinanze o parti di esse, in contrasto con la presente.
- che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune e sul sito web istituzionale e ne venga data ampia diffusione tramite gli organi di stampa e affissa negli appositi spazi di pubblicità.
- che la presente ordinanza venga trasmessa:
 - a) al Comando Polizia Locale;
 - b) al Comando della Compagnia della Guardia di Finanza di Castrovillari;
 - c) al Comando della Compagnia dei Carabinieri di Castrovillari;
 - d) al Comando della Stazione dei Carabinieri di Castrovillari;
 - e) al Commissariato della Polizia di Stato di Castrovillari;
 - f) ai Responsabili dei Settori Comunali.

DEMANDA

Alla Polizia Municipale, ed alle Forze di Polizia presenti sul territorio, il controllo e l'esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

Che avverso il presente atto è possibile il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tar della Regione Calabria entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Castrovillari ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore Infrastrutture
geom. Francesco Bianchimani

Castrovillari lì , 23 Aprile 2020



Il Sindaco
Avv. Domenico LO POLITO